

4.



CORPO.

Anima mia, che pensi? Perche dogliosa stai Sempre trahendo guai?

ANIMA. 6. V. 5.

Vorrei riposo, e pace, Vorrei diletto, e gioia, E troua affano, e noia. CORPO. Ecco i miei sensi prendi, Qui ti riposa, e godi In mille varij modi.

ANIMA. 8.

Non vò più ber quest'acque, Che la mia sete ardente s'infiamma maggiormente. CORPO. Prendi gli honor del mondo, Qui gioir quanto vuoi, Quà

ANIMA. 9. IO.

fatti ar ti puoi. ANIMA. Nò nò, ch'io sò per proua Cò quàr'assentio, e fele Copr'il suo falso mele. CORPO. Alma d'ogn'altra co-

ANIMA. II.

fa Tu sei più bella, e vaga: In te dunque ti appaga. ANIMA. Già non mi feci io stessa, E come in me potrei Quetar gli affetti miei?

CORPO. 13.

Lasso! che di noi fai Se ritrosa sei tanto, Se aren ci semp' in pianto? ANIMA. Quello nò, se m'ascelti; E se

meco rimiri A più alti desiri. Terra perche mi tiri Pur à la terra? hor seguì il voler mio, Er amendue zì poia rençia Dio.

CORPO. 14.

Ahi! chi mi dà consiglio? A qual di due m'appiglio? L'Anima mi còforta, Il senso mi trasporta, La carne mia mi tenta, L'e-

VL

terno mi spaurita: Mi fero! che far deggio? Attaccarommi al peggio? Nò nò, che non è giusto Per vn fallace gusto, Per

breue piacer mio. Perder' il Ciel, la vita eterna, e Dio. Si c'hormai al ma mia, Cò teco in compagnia, Cer carò con a-

more Il Ciel, la vita eterna, e'l mio Signor..